

**Spett.le Consiglio di Amministrazione
Abbanoa S.p.A.**

segreteria.amministratore@pec.abbanoa.it

e, p.c.:

Presidente del Collegio Sindacale
carlozedda@pec.it

Revisore Legale
hyknosauditsrl@pec.it

Direttore Generale
Sede

OGGETTO: Richiesta di integrazione documentale per l'esame del progetto di bilancio 2025 – Integrazione richiesta del 20.03.2026 rimasta inevasa

Spett.le Consiglio di Amministrazione,

con nota del 20 marzo 2026, trasmessa a mezzo PEC, ho formulato una prima richiesta di integrazione documentale relativa al progetto di bilancio 2025, con particolare riferimento agli impatti patrimoniali dell'operazione di rimborso dell'aiuto di Stato deliberata dall'Assemblea del 12 dicembre 2025.

Tale richiesta, ad oggi, è rimasta priva di riscontro.

Richiamo pertanto integralmente il contenuto di quella nota, che si intende qui riprodotta, e chiedo cortesemente di voler fornire riscontro entro i termini ivi indicati.

In aggiunta a quanto già richiesto, dalla lettura del bilancio 2025 e dalla nota integrativa emergono ulteriori elementi che richiedono un approfondimento istruttorio, relativi a due aree specifiche: gli investimenti in attività finanziarie per € 243 milioni e i fondi per rischi e oneri per € 104 milioni.

Tali elementi assumono particolare rilevanza alla luce dell'art. 2403 c.c., che impone ai sindaci di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e dell'art. 2403-bis c.c., che conferisce ai sindaci il potere di chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali. La giurisprudenza consolidata richiede ai

sindaci una vigilanza sostanziale e non meramente formale, come ribadito dalla Cassazione n. 5263/1993 e dalla Cassazione n. 24004/2025.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (€ 243 milioni)

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati investimenti in attività finanziarie per € 243.010.388, pari al 17% del totale attivo. Dalla documentazione emerge che tali investimenti sono stati affidati a un unico intermediario finanziario mediante analisi comparativa di sole due proposte di offerta, senza procedura di gara, con la sola verifica di legittimità da parte del settore *procurement*.

Tale investimenti sono stati effettuati dal Comitato di Gestione Patrimoniale, istituito con delibera CdA di luglio 2025. Il Comitato, come primo compito, così come da verbale del CdA, avrebbe dovuto redigere un regolamento di gestione della liquidità da sottoporre ad approvazione del CdA medesimo.

Tuttavia, salvo mio errore, non risulta che tale regolamento sia stato portato all'attenzione dell'organo amministrativo.

Ritengo necessario acquisire la seguente documentazione per valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e la correttezza della procedura seguita.

Governance interna e policy

Chiedo di ricevere tutti i verbali del Comitato di Gestione Patrimoniale dalla costituzione ad oggi, con indicazione della composizione e delle deliberazioni assunte. Chiedo inoltre la bozza di regolamento (se esistente), la delibera CdA di approvazione (se esistente) o, in mancanza, le motivazioni dell'omissione e il cronoprogramma per l'adozione.

Ritengo inoltre indispensabile acquisire il regolamento interno sulla gestione della liquidità e degli investimenti finanziari, che dovrebbe indicare gli obiettivi della gestione, i limiti quantitativi agli investimenti per tipologia di strumento, gli strumenti finanziari ammessi ed esclusi, i limiti di concentrazione per emittente, i livelli di delega e poteri autorizzativi, i flussi informativi verso CdA e Collegio Sindacale e le procedure di monitoraggio dei rischi.

Procedura di affidamento

Per valutare la correttezza della procedura seguita, chiedo di ricevere lo studio di fattibilità dell'operazione, l'analisi costi-benefici, la valutazione delle alternative, il parere del direttore generale e del dirigente del bilancio oltre alla delibera CdA di autorizzazione all'operazione.

Chiedo inoltre l'elenco completo degli operatori contattati, le modalità di individuazione, le richieste di proposta inviate, tutte le proposte ricevute e le eventuali motivazioni di operatori che hanno declinato l'invito. Ritengo necessario acquisire la griglia di valutazione predeterminata con ponderazione dei criteri, il verbale di valutazione comparativa delle proposte, la motivazione analitica della scelta dell'operatore selezionato e l'indicazione dei vantaggi rispetto alle proposte scartate.

Chiedo inoltre il parere integrale del settore aziendale *procurement*, con le motivazioni giuridiche dell'esclusione dell'obbligo di gara, i riferimenti normativi applicati (con particolare riguardo a D.Lgs. 175/2016, D.Lgs. 36/2023, D.Lgs. 33/2013), gli eventuali precedenti aziendali di affidamenti simili e la verifica di assenza di conflitti di interesse.

Contratto e caratteristiche della gestione

Chiedo di ricevere il contratto di gestione patrimoniale firmato con data di sottoscrizione, le condizioni generali di contratto, il mandato di gestione con specificazione dei poteri del gestore, l'eventuale contratto di deposito titoli ed eventuali lettere di variazione o integrazioni successive.

Ritengo necessario conoscere il profilo di rischio/rendimento concordato, il benchmark di riferimento, i limiti di investimento per asset class, i limiti di concentrazione per emittente, le facoltà di utilizzo di derivati, l'eventuale leva finanziaria ammessa, le commissioni (fisse, variabili, di performance) con dettaglio del calcolo, la durata del contratto e le modalità di recesso.

Rendiconti e monitoraggio

Chiedo di ricevere gli estratti conto titoli al 31.12.2025, i rendiconti disponibili 2026, la composizione analitica del portafoglio per ISIN al 31.12.2025, la performance conseguita

vs benchmark, i principali rischi assunti (VaR, duration, esposizione settoriale) e le operazioni effettuate nel corso del 2025.

Chiedo inoltre la metodologia di valutazione al fair value applicata, la fonte dei prezzi utilizzata, il prospetto di calcolo delle minusvalenze latenti e il prospetto di riconciliazione tra costo storico di acquisto (€ 243.010.388), valore di bilancio al 31.12.2025 (€ 242.134.488) e minusvalenze rilevate (€ 875.859).

Ritengo necessario conoscere il VaR del portafoglio al 31.12.2025, la duration media del portafoglio obbligazionario, l'esposizione valutaria (se presente), gli stress test su scenari avversi ed eventuali sforamenti di limiti con relative azioni correttive. Le analisi di stress test si rendono tanto più necessarie in considerazione della situazione geopolitica in essere.

Liquidità e continuità aziendale

Chiedo di ricevere il piano di tesoreria 2025-2028, con indicazione del fabbisogno di liquidità per investimenti programmati, rimborso aiuto di Stato (€ 227 mln) e gestione operativa. Ritengo necessario conoscere le motivazioni dell'investimento di € 243 mln in titoli anziché mantenimento in c/c remunerati e l'analisi comparativa rendimento atteso vs remunerazione c/c.

Chiedo inoltre di conoscere il tempo medio di liquidazione dei titoli in portafoglio in caso di necessità, la presenza di vincoli contrattuali alla vendita, i costi di disinvestimento anticipato e il piano di eventuale liquidazione per rimborso aiuto di Stato.

Domande specifiche

Ritengo inoltre necessario ricevere riscontro scritto alle seguenti domande. Perché è stata scelta una procedura comparativa informale anziché una gara pubblica? Quali sono i riferimenti normativi che escludono l'obbligo di gara per affidamenti di servizi finanziari di questa rilevanza? Perché sono stati contattati solo 2 operatori e non un numero più ampio? Come sono stati individuati i 2 operatori contattati? Quali criteri sono stati applicati per la scelta finale? È stata valutata l'opportunità di ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme di *e-procurement*?

Perché il regolamento del Comitato non è stato approvato dal CdA? Il Comitato ha effettivamente operato e con quale frequenza? Quali decisioni ha assunto? Sono stati corrisposti compensi ai componenti? Qual è la composizione attuale del Comitato?

Qual è il VaR del portafoglio al 31.12.2025? Quali sono i limiti di perdita massima accettabile? Esistono meccanismi di stop-loss automatici? Come viene monitorato il rischio di tasso di interesse e il rischio di credito degli emittenti?

Perché investire € 243 mln in titoli anziché mantenerli in c/c remunerati, considerando l'imminente rimborso dell'aiuto di Stato? Qual è il rendimento atteso netto? Qual è il tempo medio di liquidazione dei titoli in caso di necessità di liquidità? I titoli saranno liquidati per il rimborso dell'aiuto di Stato? Qual è l'impatto delle minusvalenze latenti sulla capacità di rimborso? Quando sono stati effettuati gli investimenti?

Il CdA ha deliberato formalmente l'autorizzazione all'operazione di investimento? Con quale periodicità il CdA riceve informativa sulla gestione patrimoniale? Il Collegio Sindacale è stato informato dell'operazione, quando e con quali modalità? Esistono procedure interne di escalation in caso di perdite o sforamenti di limiti?

Fondi per rischi e oneri (€ 104 milioni)

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 103.994.654, con accantonamenti dell'esercizio 2025 pari a € 18.781.100 per rischi e € 3.108.926 per altri accantonamenti. Il fondo rischi controversie legali (€ 45,32 mln) include € 10,57 mln di interessi passivi. La nota integrativa cita un parere legale in relazione al fondo riserva prezzi (caro materiali) che si ritiene opportuno acquisire. Tra gli "altri fondi" è accantonato € 1,11 mln per incentivi tecnici ex D.Lgs. 36/2023. Il fondo per agevolazioni tariffarie (€ 6,5 mln) è stato utilizzato per € 0,904 mln nel 2025.

Fondo incentivi tecnici

La nota integrativa indica che è stato effettuato uno specifico accantonamento inerente agli incentivi per le funzioni tecniche scaturenti dal D.Lgs. 36/2023, così come modificato dal D.Lgs. 209/2024. Chiedo di ricevere il regolamento interno sugli incentivi per funzioni tecniche (se adottato), la delibera CdA di approvazione (se esistente) e il parere del settore legale/amministrativo sulla corretta applicazione della normativa.

Ritengo necessario acquisire il prospetto analitico di calcolo dell'accantonamento con indicazione dell'importo complessivo dei lavori/servizi su cui è calcolato l'incentivo, della percentuale applicata con riferimento normativo, della distinzione tra lavori OPEX e CAPEX, del numero di dipendenti beneficiari stimato e dell'importo medio pro-capite stimato.

Chiedo inoltre l'elenco analitico dei lavori/servizi/forniture su cui è stato calcolato l'accantonamento, con indicazione per ciascuno di CIG/CUP, oggetto dell'appalto, importo complessivo, importo lavori/servizi/forniture, tipologia (OPEX/CAPEX), stato di avanzamento al 31.12.2025 e importo dell'incentivo maturato, con evidenza di eventuali limitazioni ragguagliate alla RAL.

Chiedo infine i verbali del Comitato/Organo che ha validato il calcolo dell'accantonamento, le eventuali verifiche interne sulla correttezza del calcolo e le modalità di monitoraggio dell'effettiva erogazione degli incentivi.

Fondo rischi controversie legali (€ 45,32 mln)

Per ciascun contenzioso di valore superiore a € 20.000, chiedo di ricevere una scheda riepilogativa contenente controparte, oggetto della controversia, valore della domanda/pretesa, giudice competente e numero RG, stato e fase del giudizio, data di instaurazione, eventuali provvedimenti già emessi, valutazione probabilistica dell'esito, quota di accantonamento allocata nel fondo e motivazioni dell'accantonamento con riferimento a pareri legali.

Chiedo inoltre i pareri interni o esterni relativi ai contenziosi di valore superiore a € 20.000, con valutazione della probabilità di soccombenza, range di esborso stimato ed eventuali coperture assicurative. Ritengo necessario acquisire il prospetto di calcolo degli interessi passivi accantonati (€ 10,57 mln), con indicazione della metodologia applicata, della ripartizione per tipologia di contenzioso e della verifica della congruità del tasso applicato.

Per la Class Action Unidos sui conguagli regolatori, chiedo di conoscere il numero di aderenti, l'importo complessivo del credito contestato, lo stato del giudizio di appello (RG, date udienze, memorie depositate), i pareri legali esterni sull'esito probabile, la

quantificazione del rischio massimo (capitale + interessi + spese legali), l'adeguatezza dell'accantonamento a fondo rischi, la copia della sentenza di primo grado e la copia del ricorso in appello con eventuale istanza di sospensiva.

Per la Class Action potabilità, chiedo di conoscere il numero di beneficiari identificati, l'importo complessivo stimato degli indennizzi, il cronoprogramma pagamenti, l'adeguatezza dell'accantonamento a fondo rischi e lo stato delle attività di quantificazione.

Chiedo inoltre l'elenco dei contenziosi aperti con fornitori per caro materiali, con Consorzi Industriali (Chilivani-Ozieri, Carbonia-Iglesias, CISA, Villasimius), con Comuni (di valore superiore a € 20.000), relativi ad aggiudicazione appalti o esecuzione lavori/servizi e relativi a riserve rigettate in sede di collaudo, con indicazione per ciascuno dell'importo delle pretese, dello stato dei giudizi e degli accantonamenti specifici.

Parere legale fondo riserva prezzi

La nota integrativa indica che la Società ha provveduto alla contabilizzazione sulla base dell'analisi della normativa vigente, suffragata da un parere legale reso da un primario studio di consulenza, nonché di quanto raccomandato dai principi contabili nazionali. Chiedo di ricevere copia integrale del parere legale citato, con indicazione dello studio legale che ha reso il parere, della data del parere, dei quesiti posti allo studio legale e delle conclusioni del parere.

Chiedo inoltre l'analisi della normativa vigente richiamata nel parere, i riferimenti ai principi contabili nazionali applicati, gli eventuali altri pareri o consulenze acquisiti, le modalità di recepimento del parere nella contabilizzazione ed eventuali scostamenti rispetto alle indicazioni del parere con relative motivazioni.

Ritengo necessario acquisire l'importo accantonato a fondo rischi per mancato accoglimento istanze MIT, i criteri di calcolo dell'accantonamento e l'elenco delle istanze rigettate con indicazione per ciascuna di CIG/CUP, importo richiesto, importo riconosciuto, importo rigettato, motivazioni del rigetto, eventuali istanze di riesame presentate ed eventuali contenziosi attivati.

Per gli appalti misti, chiedo l'elenco degli appalti misti lavori/servizi per i quali è stato richiesto accesso al Fondo MIT, l'importo delle istanze presentate, l'esito delle istanze, la copia della sentenza TAR Lazio n. 2821/2025, la copia dell'appello presentato, lo stato del giudizio di appello e l'accantonamento specifico per rischio soccombenza.

Altri fondi rischi

Per il fondo rischi controversie personale (€ 12,70 mln), chiedo l'elenco dei contenziosi di valore superiore a € 20.000, con indicazione della tipologia (inquadramento, licenziamento, altro), dello stato dei giudizi, degli accantonamenti specifici e dei pareri del consulente del lavoro o ufficio HR.

Per il fondo rischi oneri RS Comuni (€ 19,64 mln), chiedo il dettaglio per singolo Comune, con indicazione dell'annualità di riferimento, dell'importo certificato congiuntamente, dell'importo richiesto dal Comune, dello stato di eventuali contenziosi e dell'esito di eventuali CTU.

Per il fondo rischi ESAF in liquidazione (€ 4,78 mln), chiedo di conoscere la natura delle contestazioni del Commissario Liquidatore, l'importo delle pretese, lo stato della liquidazione ESAF, il trasferimento delle posizioni attive/passive a RAS ed eventuali aggiornamenti rispetto agli esercizi precedenti.

Per il fondo tariffe sociali (€ 6,50 mln), chiedo i criteri di determinazione dell'accantonamento 2025 (€ 2 mln), il riferimento allo schema regolatorio MTI4, le regole deliberate da EGAS, l'elenco dei Comuni che hanno comunicato accrediti nel 2025, l'importo complessivo degli accrediti (€ 0,904 mln) e le modalità di utilizzo del fondo.

Per gli altri fondi per rischi e oneri futuri (€ 4,54 mln), chiedo il dettaglio per tipologia di rischio (rischio risarcimento danni verso terzi € 0,623 mln, penalità qualità tecnica ARERA € 1,11 mln, oneri sentenza Corte Costituzionale 335/2008 € 0,115 mln, incentivi tecnici, altri rischi), con indicazione dei criteri di calcolo per ciascuna voce e della documentazione di supporto.

Policy e processi interni

Chiedo di ricevere il regolamento o procedura interna di risk management, con indicazione dei criteri di contabilizzazione dei fondi per rischi e oneri, delle funzioni coinvolte (legale, amministrazione, controllo di gestione, direzione generale) e dei livelli di approvazione.

Ritengo necessario acquisire la documentazione interna che illustri il processo decisionale per la quantificazione dei fondi, le modalità di aggiornamento delle stime, la frequenza di revisione degli accantonamenti e i verbali degli organi che hanno approvato gli accantonamenti 2025.

Chiedo inoltre i prospetti di calcolo utilizzati per determinare gli accantonamenti, con evidenza delle ipotesi chiave (probabilità di perdita, scenari best/base/worst), l'analisi degli utilizzi dei fondi negli ultimi 3 esercizi, l'analisi delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e il commento delle principali differenze.

Ritengo infine indispensabile acquisire la nota tecnica interna della funzione bilancio che illustri i criteri applicati per distinguere tra fondi per rischi e oneri e passività potenziali, per determinare l'ammontare degli accantonamenti e per applicare i principi contabili OIC 31, nonché eventuali rilievi, osservazioni o punti di attenzione formulati dal revisore legale con relative controdeduzioni.

Operazione straordinaria

In aggiunta a quanto sopra, si evidenzia che rispetto all'operazione straordinaria di modifica dello statuto e di riduzione del capitale sociale deliberata dall'Assemblea del 12.12.2025 **non si è ricevuto ancora alcun documento formale**. L'operazione comporterà una riduzione del capitale sociale di € 187 milioni, la distribuzione di riserve per la quota interessi, la riduzione del Patrimonio Netto da € 343,7 mln a circa € 116,7 mln e un rapporto PN/Totale Attivo che scende dal 23,8% al 9,6%.

Chiedo pertanto di conoscere quale sarà la quota di partecipazione della RAS al capitale sociale una volta restituiti i € 187 milioni ricevuti sotto forma di capitale e qual è la

composizione del capitale sociale post-rimborso (numero azioni, valore nominale, percentuali di partecipazione).

Ritengo inoltre necessario sapere se gli interessi sull'Aiuto di Stato verranno corrisposti integralmente mediante l'utilizzo di riserve oppure se una parte degli interessi pari a circa € 2,7 milioni non verrà corrisposta mediante l'utilizzo di riserve, così come ipotizzato durante il CdA di approvazione del bilancio. Nel caso in cui la corresponsione non dovesse gravare integralmente sulle riserve, chiedo di conoscere quali sono le modalità di rappresentazione contabile di tale accadimento e quale sarà l'impatto sul patrimonio netto e sugli indici patrimoniali.

Chiedo infine di sapere quando sarà trasmessa al Collegio Sindacale la documentazione formale relativa all'operazione straordinaria.

Motivazione e fondamento della richiesta

La presente richiesta si fonda sui doveri di vigilanza che l'art. 2403 c.c. impone ai sindaci sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. La giurisprudenza di Cassazione ha chiarito che il dovere di vigilanza si estende anche al contenuto della gestione e ha affermato che il sindaco che non attiva i poteri-doveri di vigilanza risponde per inadempimento.

L'art. 2403-bis c.c. conferisce ai sindaci il potere di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'art. 2429 c.c. impone al collegio sindacale di riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

La documentazione richiesta è necessaria per consentire ai componenti l'organo di controllo di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo in relazione alla gestione patrimoniale e ai fondi rischi, valutare la correttezza delle procedure di affidamento e dei criteri di accantonamento, accertare il rispetto dei principi di corretta amministrazione e fornire all'Assemblea un'informativa completa nella relazione ex art. 2429 c.c.

La richiesta è finalizzata esclusivamente a consentire all'organo di controllo di disporre degli elementi informativi necessari per svolgere le proprie funzioni di vigilanza ex artt. 2403 e 2429 c.c.

La richiesta è animata da uno spirito di collaborazione e dal desiderio di contribuire a garantire che l'Assemblea dei Soci possa deliberare con piena consapevolezza degli impatti e delle prospettive.

Si richiede il riscontro tempestivo della presente, con trasmissione della documentazione in formato elettronico mediante piattaforma dedicata in tempo utile per la redazione della relazione del Collegio Sindacale. In caso di impossibilità di fornire parte della documentazione richiesta, si prega di indicare specificamente quali documenti non possono essere forniti, le motivazioni dell'impossibilità ed eventuali documenti alternativi disponibili.

Resto a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento.

Con i migliori saluti

Il Sindaco Effettivo

dott. Francesco Salaris